



Muore in ospedale 19enne Sott'inchiesta 12 medici

Sarà un'inchiesta della procura a fare luce sulla morte di un tarantino di 19 anni, deceduto in ospedale dopo essere stato dimesso per due volte. Dopo la denuncia dei familiari, infatti, sulla tragedia è stato aperto un fascicolo da parte del pm Mariano Buccoliero. Il magistrato ha disposto il sequestro delle cartelle cliniche e l'autopsia. Passaggi che hanno comportato, come atto consequenziale, l'iscrizione sul registro degli indagati di dodici medici del Santissima Annunziata.

La drammatica vicenda è cominciata lo scorso 30 agosto dopo un malore. Quel giorno il ragazzo è stato condotto dal padre al Pronto Soccorso del nosocomio tarantino avendo accusato delle parestesie alle mani e alle braccia estese anche alla bocca e al volto.

Il giovane dopo che erano scomparsi i sintomi e dopo una tac negativa è stato dimesso con l'indicazione di eseguire una Risonanza Magnetica "encefalo con angio" e di tornare in ospedale con l'esito un mese dopo.

I genitori - spiegano dallo Studio3A che assiste la famiglia - hanno subito prenotato, privatamente per fare il più in fretta possibile, l'esame che il ragazzo ha effettuato il 6 settembre. L'accertamento ha rivelato un "difetto di flusso dell'arteria carotide come da probabile dissezione".

Nei giorni precedenti per due volte sarebbe stato dimesso dal nosocomio

► Accertamenti della procura dopo la denuncia presentata dalla famiglia

► Il pm ha disposto subito il sequestro delle cartelle cliniche e l'autopsia

Pena ridotta in Corte d'Appello

Un anno e dieci mesi per stalking. Questa la condanna rimediaata da un giosino di 78 anni finito sotto processo con l'accusa di aver perseguitato la ex moglie dopo che il loro matrimonio era naufragato. La sentenza è stata emessa l'altro giorno dalla Corte d'Appello che, in parziale accoglimento del ricorso presentato dal legale dell'anziano, l'avvocato Andrea Salinari, ha ridotto la condanna decretata per lui in primo grado.

In Tribunale, infatti, all'uomo erano stati inflitti due anni e due mesi per una serie di episodi persecutori con vittima l'oramai ex coniuge. Un verdetto che, come si è detto, la Corte ha rivisitato in ragione delle argomentazioni prospettate in aula dal difensore dell'imputato.

L'anziano era finito nei guai dopo la denuncia presentata dalla moglie. La vittima si era rivolta ai carabinieri perché stanca di sopportare i comportamenti vessatori da parte del 78enne dal quale aveva deciso di separarsi.



Nella foto una veduta della sede della Corte d'Appello di Taranto

Perseguita la ex moglie, condannato 78enne

Una decisione che l'anziano non aveva accettato. Per questo aveva continuato a cercare la donna sia presentandosi nei luoghi da lei frequentati, sia sotto quella che era stata l'abitazione coniugale. Inoltre l'avrebbe tempestata di telefonate e messaggi dai toni piuttosto eloquenti. All'ennesimo appostamento sotto casa, quindi, la

malcapitata aveva chiesto per l'ennesima volta l'intervento dei militari. Sul posto, quindi, si erano fiondati i carabinieri della compagnia di Castellaneta. Al loro arrivo le pattuglie trovarono l'anziano proprio sotto casa della vittima con fare minaccioso. Ovviamente venne fermato e condotto in caserma. Inoltre venne acquisita la denuncia da

parte della ex moglie. La donna mise a verbale gli aspetti di quella persecuzione. La denuncia si è tradotta nell'accusa di stalking per la quale il 78enne è stato condannato in primo e secondo grado. Proprio l'altro giorno è giunto il verdetto della Corte di Appello che gli ha inflitto un anno e dieci mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ragazzo è tornato in ospedale dieci giorni fa con quel referto e con gli stessi sintomi del 30 agosto. «Ma, dopo una visita risultata ancora "negativa" - scrivono dallo Studio3A - è stato rimandato a casa con la prescrizione della cardioaspirina e il consiglio di un "controllo angio Rm dei vasi del collo tra un mese", con successiva valutazione neurologica presso l'ambulatorio delle malattie cerebrovascolari». Purtroppo, però, la situazione si è irrimediabilmente complicata soltanto cinque giorni dopo. Il 19enne ha accusato un nuovo malore e il padre ha chiesto l'intervento del 118. «Il ragazzo - si legge nella nota dei legali - in preda a lancinanti dolori addominali è stato condotto in piena notte in ospedale, dove è giunto in codice rosso. Poco dopo però la situazione è precipitata».

Il giovane tarantino, purtroppo, è deceduto all'alba. Una tragedia che ha scaraventato nella disperazione i genitori che, ora, però, vogliono capire cosa sia successo. E se ci sono responsabilità per la morte del loro ragazzo a soli 19 anni. Per questo hanno presentato l'esposto che ha innescato l'inchiesta della Procura. Domani è in programma il conferimento dell'incarico per procedere con l'autopsia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incarico per l'accertamento autoptico sarà conferito domani a Palazzo di Giustizia

PRONTA CONSEGNA

Renegade Longitude 1.6 Multijet 130cv
Tua da € 249,00* al mese



TAN 6,29% TAEG 8,04%

Offerta valida fino al 30/09/22. Jeep Renegade Longitude 1.6 multijet 130 cv Listino €26.700 (IPT e contributo PFI esclusi), promo €24.400 oppure €22.900 solo con finanziamento Contributo Prezzo di FCA Bank. Ex. di finanziamento FCA Bank: Anticipo 2.000€ - durata 48 mesi, 48 rate mensili di 349,00€ (incl. spese incasso SEPA 3,50€/rate). Rate Finale Residuo pari al Valore Garantito Futuro 12.308,24€. Importo Totale del Credito 15.991,80€ (incluso spese istruttoria 325€, bolli 16€, Identicode 235€, polizza pneumatici 32,83€). Spese invio rendiconti periodico cartaceo: 3€/anno. Interessi 4.168,38€. Importo Totale Dovuto 24.336,24€. TAN fisso 6,29% - TAEG 8,04%. Solo in caso di restituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo superiore 0,10€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 88.000km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato.

Autosat

SURBO (LE) - Via Unità D'Italia, 1 BRINDISI (BR) - Via Provinciale per Lecce ang. Via Pertusillo S.N. MAGLIE (LE) - S.S. 16 - ZI CASARANO (LE) - Via Salvatore De Matteis, snc
Tel. 0832 277318 www.autosat-spa.it www.gruppoautosat.com

autosat RENT